

Migration-scape. Le aree interne tra dissoluzione del capitale sociale e irritazioni dell'ambiente umano

Migration-scape. *The internal areas between social capital dissolution and human environment irritation*

Salvatore Giuffrida

Maria Rosa Trovato

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura – Università di Catania

Abstract

Lo spazio dell'uomo si è sempre caratterizzato come contesto delle relazioni tra correnti di vissuti che la città massimamente esprime in ragione della densità e varietà di forme del capitale sociale; al suo intorno un indistinto aperto, "indipendente dalla mente" collettiva: l'ambiente umano.

Capitale e ambiente si contrappongono, come un sistema termodinamico e il suo esterno. L'ordine di un sistema aperto si mantiene e si accresce nella misura della neg-entropia che esso estrae dal "proprio" ambiente, il serbatoio su cui il sistema assume una sorta di "diritto naturale" di prelievo e scarico.

Quella termodinamica è una metafora sposata in pieno dalla teoria economica che ha dato supporto scientifico al colonialismo: a partire da quello moderno, con il mercantilismo, fino a quello contemporaneo, con il neoliberismo – entrambi intesi a forme più o meno strutturate di globalizzazione.

Questa "edizione finanziaria" di colonialismo, fondata sulla formazione del debito e consolidatasi nella sua esportazione, ha assunto come "arma di distruzione di massa" l'"ambiguità costitutiva tra denaro e moneta", cioè tra pulsione individuale di accumulazione e regolamentazione sociale del credito.

La disciplina estimativa ha di recente accolto tra i suoi temi di indagine l'asimmetria tra economia reale e finanziaria, comprendendo – da quando la crisi economico-finanziaria ha spostato sulla moneta la liquidità del settore immobiliare facendo crollare contemporaneamente prezzi e tasso di utilizzo delle abitazioni – tra le questioni che interessano la relazione tra sistema sociale e ambiente, quelle delle aree interne, della vulnerabilità, dell'abbandono, dello spopolamento, le quali hanno cominciato ad assumere uno speciale interesse per il ruolo che la valutazione assume nella pratica del progetto e del piano.

L'alterazione del rapporto tra valori e prezzi si materializza nello spazio fisico (i cui valori sono usciti fuori dal raggio delle preferenze individuali) e si dematerializza nello spazio della comunicazione economica (ove i prezzi hanno generato nuove e diverse preferenze); in entrambi i casi hanno prevalso assiologie individuali e mercati non regolamentati, e nella più sconcertante indifferenza circa il destino di antichissime comunità liquidate come "arretrate".

Questo ha sostenuto l'arretramento del capitale sociale e occultato l'arretratezza del modello economico sottostante, che adesso, sotto scacco da parte dell'irritazione dell'ambiente umano, le massicce migrazioni, cerca di trasformare questo problema in opportunità, mettendo al lavoro – e ostentandone una pretesa dignità politica – la più tragica delle retoriche: "abbiamo bisogno di immigrati".

Questa ricerca si propone di gettare le basi per la formazione di uno strumento statisticamente fondato di mappatura del territorio siciliano, quanto alle potenzialità di integrazione tra il capitale sociale dei territori in abbandono, che stanno per recedere al rango di "ambiente artificiale", e "l'ambiente umano" costituito dai migranti sospinti dalla speranza di tornare a popolare il "sistema sociale".

Keywords: Social capital; human environment; globalization; internal areas; abandonment and return